

TRIBELON - *Journal of Drawing and Representation of Architecture, Landscape and Environment*

è la rivista ufficiale dell'area Disegno dell'Università degli Studi di Firenze. La rivista a carattere monografico raccoglie le tematiche legate all'architettura e alla valorizzazione dei beni culturali analizzando le relazioni tra forme e processi della rappresentazione, procedure di digitalizzazione del patrimonio e analisi delle valenze storiche e culturali dell'architettura.

Offre uno spazio di dibattito critico per i diversi percorsi di indagine all'interno del panorama nazionale e internazionale della **scienza della rappresentazione**. Si propone di far convergere l'attenzione per la contemporaneità, il dialogo con la tradizione e l'attenzione per i futuri possibili.

La rivista intende promuovere un confronto ravvicinato con le prospettive teoriche della scienza del disegno, il rilievo e la rappresentazione architettonica, mantenendo e valorizzando la specificità dell'approccio applicato ai temi del disegno e delle banche dati digitali per la comunicazione visiva. TRIBELON Journal si impegna a rispettare i più alti standard di peer-review e pubblica lavori accademicamente rigorosi e originali in diverse lingue (inglese, italiano, francese, tedesco, spagnolo e portoghese). La rivista è a cadenza semestrale, disponibile in open access e in versione cartacea.

Scientific Director / Editor-in-Chief

Sandro Parrinello, *University of Florence*

Associate Director

Francesca Picchio, *University of Pavia*

Justyna Borucka, *Gdańsk University of Technology*

Editorial Board

Salvatore Barba, *University of Salerno*

Carlo Bianchini, *Sapienza University of Rome*

Matteo Bigongiari, *University of Florence*

Massimiliano Ciammaichella, *IUAV University of Venice*

Emanuela Lanzara, *Suor Orsola Benincasa University of Naples*

Francesco Maggio, *University of Palermo*

Riccardo Florio, *University of Naples Federico II*

Pablo Rodriguez-Navarro, *Valencia Polytechnic University*

Massimiliano Savorra, *University of Pavia*

Jakub Szczepański, *Gdańsk University of Technology*

Editorial Coordination and Scientific Secretariat

Alberto Pettineo, *University of Florence*

Editing Coordination and Graphic Design

Anna Dell'Amico, *University of Pavia*

Editorial Staff

Gianlorenzo Dellabartola, *University of Florence*

Ilaria Malvone, *University of Florence*

Alessandro Spennato, *University of Florence*

Marta Zerbini, *University of Florence*

Comitato scientifico

Giovanni Anzani, *University of Florence*

Barbara Aterini, *University of Florence*

Marcello Balzani, *University of Ferrara*

Carlo Battini, *University of Genova*

Davide Benvenuti, *Nanyang Technological University*

Stefano Bertocci, *University of Florence*

Marco Giorgio Bevilacqua, *University of Pisa*

Carlo Biagini, *University of Florence*

Fabio Bianconi, *University of Perugia*

Maurizio Marco Bocconcino, *Polytechnic University of Turin*

Stefano Brusaporci, *University of Aquila*

Yongkang Cao, *Jao Tong University*

Alessio Cardaci, *University of Bergamo*

Reynaldo Esperanza Castro, *National Autonomous University of Mexico*

Santi Centineo, *Polytechnic University of Bari*

María Pilar Luisa Chías Navarro, *University of Alcalá*

Emauela Chiavoni, *Sapienza University of Rome*

Michela Cigola, *University of Cassino and Southern Lazio*

Per Elias Cornell, *Gotheborg University*

Carmela Crescenzi, *University of Florence*

Edoardo Dotto, *University of Catania*

Francesca Fatta, *University of Reggio Calabria*

Ludovica Galeazzo, *University of Padua*

Fabrizio Gay, *IUAV University of Venice*

Andrea Giordano, *University of Padua*

Elena Ippoliti, *Sapienza University of Rome*

Gjergji Islami, *Polytechnic University of Tirana*

Karin Lehmann, *Bochum University of Applied Sciences*

Jacek Lebień, *Gdańsk University of Technology*

Cecilia Maria Roberta Luschi, *University of Florence*

Mounsif Ibnoussina, *Cadi Ayyad University Marrakech*

Massimiliano Lo Turco, *Polytechnic University of Turin*

Andrea Mecacci, *University of Florence*

Alessandro Merlo, *University of Florence*

Giovanni Pancani, *University of Florence*

Caterina Palestini, *University of Chieti-Pescara*

Luis Palmero Iglesias, *Valencia Polytechnic University*

Gabriele Rossi, *Polytechnic University of Bari*

Marcello Scalzo, *University of Florence*

Maria Soler Sala, *University of Barcelona*

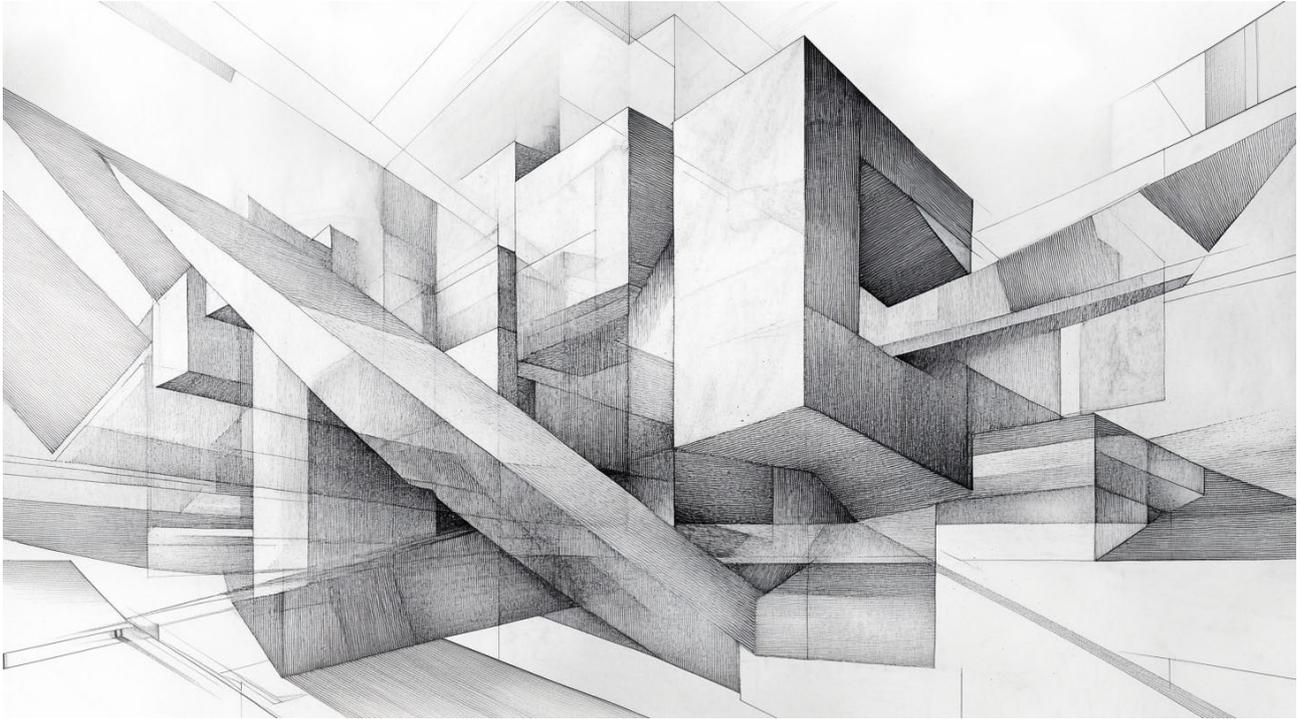
Roberta Spallone, *Polytechnic University of Turin*

Graziano Mario Valenti, *Sapienza University of Rome*

Giorgio Verdiani, *University of Florence*

Chiara Vernizzi, *University of Parma*

Ornella Zertenga, *University of Campania "L. Vanvitelli"*



Call for Papers - Vol.2, No. 3 (2025)

Topic: Modelli, forme e geometrie

Il modello incarna la forma della rappresentazione traducendo concetti astratti in configurazioni spaziali comprensibili e analizzabili. In questo processo, la geometria agisce come principio ordinatore, regolando lo sviluppo formale attraverso relazioni proporzionali, regole metriche e schemi compositivi. Il modello, tramite le regole della geometria che ne garantiscono la coerenza, diventa espressione del pensiero, un intermediario tra pensiero e materializzazione delle forme secondo un linguaggio universale, capace di attraversare i confini disciplinari. La geometria descrittiva, disciplina cardine della rappresentazione grafica, costituisce un ponte essenziale tra concezione spaziale e realizzazione formale, favorendo una comprensione approfondita delle relazioni tra oggetti nello spazio tridimensionale e le loro rappresentazioni bidimensionali. In questo contesto, la capacità di modellare, analizzare e comunicare le forme diventa cruciale per il progresso scientifico e tecnologico.

I modelli geometrici, intesi come rappresentazioni astratte e operative, svolgono un duplice ruolo: da un lato, come strumenti euristici per l'indagine della forma e della struttura; dall'altro, come dispositivi sintetici che consentono la trasmissione di conoscenze complesse. La descrizione grafica delle geometrie non si limita a una funzione illustrativa, ma diventa un linguaggio autonomo capace di generare significati e interpretazioni, evolvendo continuamente attraverso l'adozione di strumenti digitali. Questo rapporto dinamico tra forma e geometria si estende all'intero processo del Disegno, dalla concezione iniziale alla realizzazione, supportando l'integrazione tra discipline diverse.

In un'epoca caratterizzata dall'ibridazione tra realtà fisica e virtuale, la geometria descrittiva non è solo un mezzo per visualizzare il reale, ma una chiave per reinterpretarlo, traducendolo in modelli che ampliano le possibilità cognitive ed espressive.

La tematica proposta per la call intende promuovere una riflessione sulla geometria descrittiva e sulle metodologie che non solo approfondiscono la conoscenza delle forme, ma forniscono un solido framework per affrontare le sfide della complessità spaziale.

Sono attese e accolte riflessioni teoriche, revisioni sistematiche, meta-analisi, ricerche qualitative e quantitative, buone prassi, esperienze sul campo, analisi del pensiero e delle tecniche grafiche di disegni e opere che, nel corso del tempo e nell'attualità, hanno contribuito e contribuiscono alla realizzazione di pensieri critici sulla scienza della rappresentazione.

I contributi, in forma di saggio/articolo, in linea con le norme editoriali, dovranno pervenire alla redazione della rivista entro le seguenti date:

Abstract: 15 gennaio 2025

Full paper: 01 marzo 2025

Pubblicazione: maggio 2025

Scarica le norme editoriali > ([pdf ita](#)) - ([pdf eng](#))

Sito web della rivista > <https://riviste.fupress.net/index.php/tribelon>